



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail: f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1585 del
16/04/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Alessandro Peparoni

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 - area 2 - ex art. 140 del D.Lgs. 36/2023 - Importo spesa euro 230.000,00 (IVA e somme a disposizione incluse) - Società Geopan Srl.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2 del 17.01.2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

premesso che:

con verbale di somma urgenza, redatto in data 24/03/2025, ai sensi dell'art. 140, comma 1 del D.Lgs.vo 36/2023, il RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero Funzionario Tecnico del Servizio 2 del Dipartimento II della C.M.R.C, precisava quanto segue:



"Premesso che:

- Il giorno 18.03.2025 con nota prot. 0051220 della CMRC, il Dott.re Roberto Fagioli, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma con n. 1483, trasmetteva la relazione relativa all'analisi tecnica svolte sulle alberature presenti lungo le strade delle Sezioni 3 e 4 dell'Area 2 del Servizio 2 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità".

Visto:

che in data odierna si è verificata la caduta di alcune piante segnalate dall'agronomo lungo la S.P. Palombarese al km 32+500, con potenziale pericolo per gli utenti della strada;

- il crollo di piante verificatosi nell'ultimo periodo lungo alcune strade provinciali della Sezione 3 che hanno causato anche incidenti mortali;

- che nella propria perizia il Dott. Agronomo Roberto Fagioli indicava la presenza di numerose piante pericolose (**ca 800 piante classe C/D**), a rischio di caduta che necessitavano di un immediato intervento e consigliava di procedere con la massima urgenza al taglio delle stesse evidenziando che:

"Gli alberi appartenenti a questa classe C/D al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto, le alberature della sezione 3 e 4 mostrano tutte sofferenza fisiologica o morte da tempo, non vanno sottovalutate le piante da potare poiché se segnalate hanno rami che impediscono la circolazione o propendono verso il basso e di facile propensione alla frattura. Tutti gli alberi in classe D dovranno essere abbattuti nel più breve tempo possibile".

"In caso di mancanza fondi, si consiglia di dare priorità di intervento, ad esempio, abbattendo prima le piante morte o cariate alla base e le piante di maggiore altezza, a condizioni simili si predilige l'eliminazione dei diametri maggiori e delle piante localizzate su scarpata, su incroci o su curva poiché non visibili. In caso si può ridurre al minimo il pericolo con una forte potatura e poi si interviene in seguito con l'abbattimento"

Considerato:

- che la situazione sopra rappresentata è causa di pericolo immediato per la pubblica incolumità e che le recenti avverse condizioni meteorologiche, con forti venti accompagnati da piogge, aumentano il rischio di cedimento delle alberature già "morte in piedi";

- che le alberature indicate si trovano in filari ubicati ai lati delle strade che, in caso di ribaltamento, cadrebbero sulla sede stradale;

- la carenza di mezzi e personale a disposizione di questa Area 2 e vista l'urgenza di intervenire, ritenendo la situazione rappresentata, di somma urgenza;

- che l'alternativa all'esecuzione degli interventi è la chiusura al transito di tutte le strade oggetto della perizia ovvero l'interdizione e/o comunque la limitazione dell'accesso anche ai mezzi per il trasporto pubblico, il pronto intervento ed il soccorso causando altrettanto pericolo per la pubblica incolumità nonché estremo disagio all'utenza ed ai residenti dei nuclei serviti dalle strade di che trattasi;



· che il taglio delle piante dovrà avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, e che a tal uopo si impone di intervenire senza indugio al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente.

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, la sottoscritta Capo Area arch. Nohemy Quintero,

DICHIARA

che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 DLgs 36/2023 e, per gli effetti del medesimo articolo,

- si redige il presente verbale,

- si dispone l'immediata esecuzione degli interventi per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione degli interventi stessi che sarà redatta a cura di questo Ufficio non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto riscontrato.

Ai fini dell'esecuzione immediata questo Servizio ha affidato direttamente l'intervento all'impresa:

GEOPAN S.r.l., con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004, che interpellata telefonicamente in data 24.03.2025 si rendeva immediatamente disponibile ed iniziava l'esecuzione del Servizio".

Tutto ciò premesso,

in data 31.03.2025, nella sede del Servizio 2, Dipartimento II, Viale Giorgio Ribotta 41/43, in Roma, viene sottoscritto il presente Atto di Impegno relativo alla "Somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 - area 2 - art. 140 del D.Lgs. 36/2023", tra l'arch. Nohemy Restrepo Quintero Responsabile del Procedimento per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale e la società Geopan srl con sede in Via del Campo, 5 Segni (Roma), 00037 - c.f./p.i.: 06801281004;

che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il arch. Nohemy restrepo Quintero, incaricato con determinazione del Servizio n. 2 "Viabilità NORD" del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità";

visto l'art. 140, comma 4, del D.lgs.36/2023 ai sensi del quale: "Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3 e 194 comma 1, lettera e) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267";

vista la perizia giustificativa della "Somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 - area 2", redatta ai sensi del medesimo art. 140, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e trasmessa con nota prot. 0062706 del 03.04.2025, a firma del RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero;

vista in particolare la Relazione, parte integrante della predetta Perizia giustificativa nella quale si rappresenta quanto segue:

"Premesso che:

Il giorno 18.03.2025 con nota prot. 0051220 della CMRC, il Dott.re Roberto Fagioli, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Roma con n. 1483, trasmetteva la relazione relativa all'analisi tecnica svolte sulle alberature presenti lungo le strade delle Sezioni 3 e 4 dell'Area 2 del Servizio 2 del Dipartimento II "Viabilità e Mobilità".

Visto:

- che in data 24/03/2025 si è verificata la caduta di alcune piante segnalate dall'agronomo lungo la S.P. Palombarese al km 32+500, con potenziale pericolo per gli utenti della strada;
- il crollo di piante verificatosi nell'ultimo periodo lungo alcune strade provinciali della Sezione 3 che hanno causato anche incidenti mortali;
- che nella propria perizia il Dott. Agronomo Roberto Fagioli indicava la presenza di numerose piante pericolose (ca 800 piante classe C/D), a rischio di caduta che necessitavano di un immediato intervento e consigliava di procedere con la massima urgenza al taglio delle stesse evidenziando che:

"Gli alberi appartenenti a questa classe C/D al momento dell'indagine, manifestano segni, sintomi o difetti gravi, riscontrabili con il controllo visivo e di norma con indagini strumentali. Le anomalie riscontrate sono tali da far ritenere che il fattore di sicurezza naturale dell'albero si sia drasticamente ridotto, le alberature della sezione 3 e 4 mostrano tutte sofferenza fisiologica o morte da tempo, non vanno sottovalutate le piante da potare poiché se segnalate hanno rami che impediscono la circolazione o propendono verso il basso e di facile propensione alla frattura. Tutti gli alberi in classe D dovranno essere abbattuti nel più breve tempo possibile".

"In caso di mancanza fondi, si consiglia di dare priorità di intervento, ad esempio, abbattendo prima le piante morte o cariate alla base e le piante di maggiore altezza, a condizioni simili si predilige l'eliminazione dei diametri maggiori e delle piante localizzate su scarpata, su incroci o su curva poiché non visibili. In caso si può ridurre al minimo il pericolo con una forte potatura e poi si interviene in seguito con l'abbattimento"

Considerato:

- che la situazione sopra rappresentava pericolo immediato per la pubblica incolumità e che le recenti avverse condizioni meteorologiche, con forti venti accompagnati da piogge, aumentano il rischio di cedimento delle alberature già "morte in piedi";
- che le alberature indicate si trovano in filari ubicati ai lati delle strade che, in caso di ribaltamento, cadrebbero sulla sede stradale;
- che l'alternativa all'esecuzione degli interventi è la chiusura al transito di tutte le strade oggetto della perizia ovvero l'interdizione e/o comunque la limitazione dell'accesso anche ai mezzi per il trasporto pubblico, il pronto intervento ed il soccorso causando altrettanto pericolo per la pubblica incolumità nonché estremo disagio all'utenza ed ai residenti dei nuclei serviti dalle strade di che trattasi;
- che il taglio delle piante doveva avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dei tratti di strada in oggetto ed eliminare le situazioni di pericolo, al fine di eseguire i lavori di messa in sicurezza necessari per rimuovere lo stato di pericolo imminente;



- che la carenza di mezzi e personale a disposizione di questa Area 2 e vista l'urgenza di intervenire per la messa in sicurezza delle strade, la sottoscritta arch. Nohemy Quintero in qualità di Capo Area 2, provvedeva ad informare il Dirigente del Servizio 2 "Viabilità zona Nord" Ing. Giovanni Quattrociochi per l'attivazione delle necessarie procedure per la rimozione del pericolo;
- che dopo aver ricevuto riscontro ed autorizzazione del Dirigente, ritenendo la situazione rappresentata, di somma urgenza di cui all'art. 140 del DLgs 36/2023 e, la sottoscritta Arch. Nohemy Quintero, provvedeva a contattare l'Impresa GEOPAN S.r.l con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004, che in data 24.03.2025 si rendeva immediatamente disponibile ed iniziava l'esecuzione del Servizio."

La predetta Società Geopan srl ha formulato offerta, a seguito di richiesta mail inoltrata dopo contatto telefonico di cui sopra, offrendo il ribasso del 20,00% su un importo ribassabile pari ad euro 208.039,00 oltre euro 7.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per servizi in economia non soggetti a ribasso.

Tutto ciò premesso:

a corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi, altresì:

- verbale di somma urgenza;
- atto di impegno;
- relazione tecnica;
- QTE;
- elenco prezzi;
- stima incidenza manodopera;
- duvri
- CME

vista, altresì, la circolare n. CIRCOLARE del 23.12.2019 avente ad oggetto "Debiti Fuori Bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, [.....] Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii." con la quale è stato ritenuto opportuno fornire indicazioni volte a garantire la celerità del procedimento amministrativo e la corretta imputazione contabile della spesa, nonché monitorare i procedimenti [....];

che in ossequio a quanto previsto nella sopra richiamata Circolare del 23.12.2019, con nota a firma del RUP e del Dirigente Responsabile della struttura, sono stati tempestivamente informati il Segretario Generale e il Dirigente del Servizio n. 1 della Direzione Generale dell'evento calamitoso occorso inviando, altresì, la comunicazione dell'ordinazione fatta alla Società Geopan srl da parte del RUP;

preso atto che, per quanto sopra esposto, il RUP arch. Nohemy Restrepo Quintero ha affidato, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei suddetti lavori all'Impresa Geopan srl, con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004 per un importo base di gara di € 208.039,00 oltre € 7.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per servizi in economia non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari ad € 220.039,00;

che l'impresa Geopan Srl si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 20,00% e quindi per l'importo, al netto del ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 140 comma 3 del D.Lgs.



36/2023, di € 178.431,20, di cui somme non soggette a ribasso per costi della sicurezza pari ad € 7.000,00 ed € 5.000,00 per servizi in economia non soggetti a ribasso oltre iva al 22% pari ad € 39.254,86;

Visto il quadro economico per l'importo complessivo di € 230.000,00 così ripartito:

QUADRO ECONOMICO		
A)	Totale a base d'appalto (A1+A2+A3)	220 039,00
A1)	SERVIZIO a misura	208 039,00
	(di cui € 72.346,76 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 Dlgs 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	5 000,00
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	7 000,00
A4)	Ribasso su A1 del 20%	41 607,80
A5)	Importo ribassato (A1 - A4)	166 431,20
A6)	Importo ribassato + Lavori in economia (A2) + Sicurezza (A3)	178 431,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	51 568,80
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	-
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	7 913,16
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	-
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 su A	4 400,78
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%) € 3.520,62	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (20%*2%) € 880,16	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	-
B6)	IVA e altre imposte su A6	39 254,86
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A6+B)	230 000,00

visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...];

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visto, altresì, il comma 3 dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. a) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 187 del 22.11.2024, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi;

Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: "Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana";

visto altresì il comma 5 dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 che recita: "il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7";

preso atto che è stata richiesta alla società Geopan srl la trasmissione dell'autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 94 d.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione, commisurati all'importo e alla tipologia dei servizi da eseguire;

che la suddetta Società, ha trasmesso la documentazione richiesta e deposta agli atti;

visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...];

visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";

Preso atto che la spesa di euro 230.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI



Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103300 /4	SOMUR - Interventi di Somma Urgenza - MP1005
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amm.
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	230.000,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.011 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ALTRI BENI MATERIALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare la perizia tecnica giustificativa dei servizi di somma urgenza, compilata dal responsabile del procedimento arch. Nohemy Restrepo Quintero, ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 - avente ad oggetto: "Somma urgenza per l'abbattimento di alberature delle sezioni 3 e 4 - area 2" per un importo base di gara di € 208.039,00 oltre € 7.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 5.000,00 per servizi non soggetti a ribasso per un importo complessivo pari ad € 220.039,00;

2. di affidare i servizi di somma urgenza all'impresa Geopan srl, con sede legale in via Del Campo n. 5, 00037 Segni (RM) C.F. 06801281004, a norma dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso del 20,00% e quindi per l'importo netto di € 178.431,20 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 217.686,06



3. di approvare il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo di € 230.000,00, così ripartito:

QUADRO ECONOMICO		
A)	Totale a base d'appalto (A1+A2+A3)	220 039,00
A1)	SERVIZIO a misura	208 039,00
	(di cui € 72.346,76 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14 Dlgs 36/2023)	
A2)	Lavori in economia (non soggetti a ribasso)	5 000,00
A3)	Costi della Sicurezza (non soggetti al ribasso)	7 000,00
A4)	Ribasso su A1 del 20%	41 607,80
A5)	Importo ribassato (A1 - A4)	166 431,20
A6)	Importo ribassato + Lavori in economia (A2) + Sicurezza (A3)	178 431,20
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE	51 568,80
B1	Lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	-
B2)	Imprevisti (IVA compresa)	7 913,16
B3)	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	-
B4)	Incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45, comma 2 D.Lgs. 36/2023 su A	4 400,78
B4.1)	Incentivi al personale ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%) € 3.520,62	
B4.2)	Fondo innovazione ex art. 45, comma 5 D.Lgs 36/2023 (20%*2%) € 880,16	
B5)	Supporto tecnico amministrativo al RUP	-
B6)	IVA e altre imposte su A6	39 254,86
	TOTALE ONERE FINANZIARIO (A6+B)	230 000,00

4. di prenotare la spesa complessiva di € 230.000,00 di cui € 217.686,06 in favore dell'impresa Geopan srl, € 3.520,62 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 d.lgs. 36/2023, € 880,16 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 d.lgs. 36/2023 ed € 7.913,16 per imprevisti sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR DPT0201 esercizio 2025;

5. di prendere atto che sarà cura del Servizio n. 1 del Dipartimento II predisporre tutti gli atti successivi necessari al riconoscimento della spesa per i servizi di somma urgenza di cui trattasi ai sensi combinato disposto dell'art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000.

Di imputare la spesa di euro 230.000,00 come di seguito indicato:

Euro 217.686,06 in favore di GEOPAN SRL C.F 06801281004 VIA DEL CAMPO, 5 ,

SEGNI

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	1	3	103300 / 4	DPT0201	00000	2025	80111

Euro 7.913,16 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	1	3	103300 / 4	DPT0201	00000	2025	80112

Euro 3.520,62 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	1	3	103300 / 4	DPT0201	00000	2025	80113

Euro 880,16 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	1	3	103300 / 4	DPT0201	00000	2025	80114



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.